

ECHI DI VITA

della Comunità parrocchiale di S. Lorenzo m. in Isola del Liri

Anno XXXIX - numero 28

10 Luglio 2022

Don Alfredo Di Stefano

UMANITA' IMPOSSIBILE SENZA COMPASSIONE. DAL CROCIFISSO UNA STORIA DA ACCOGLIERE



Un uomo scendeva da Gerusalemme a Gerico. Uno dei racconti più belli al mondo. Solo poche righe, di sangue, polvere e splendore.

Il mondo intero scende da Gerusalemme a Gerico. Nessuno può dire: *io faccio un'altra strada, io non c'entro. Siamo tutti sulla medesima strada. E ci salveremo insieme o non ci sarà salvezza.*

Un sacerdote scendeva per quella stessa strada. Il primo che passa è un prete, un rappresentante di Dio e del potere, vede l'uomo ferito ma passa oltre. *Non passare oltre il sangue di Abele. Oltre non c'è nulla, tantomeno Dio, solo una religione sterile come la polvere.*

Invece un samaritano, che era in viaggio, vide, ne ebbe compassione, si fece vicino. Un samaritano, gente ostile e disprezzata, che non frequenta il tempio, **si ferma, si commuove, si fa prossimo.**

Tutti termini di una carica infinita, bellissima, che grondano umanità. Non c'è umanità possibile senza compassione, il meno sentimentale dei sentimenti, senza prossimità, il meno zuccheroso, il più concreto. **Il samaritano si avvicina.** Non è spontaneo fermarsi, i briganti possono essere ancora nei dintorni. Avvicinarsi non è un istinto, è una conquista; la fraternità non è un dato ma un compito.

I primi tre gesti concreti: **vedere, fermarsi, toccare**, tracciano i primi tre passi della risposta a **"chi è il mio prossimo?"**.

Vedere e lasciarsi ferire dalle ferite dell'altro. **Il mondo è un immenso pianto, e Dio naviga in questo fiume di lacrime**, invisibili però a chi ha perduto gli occhi del cuore, come il sacerdote e il levita.

Fermarsi addosso alla vita che geme e si sta perdendo nella polvere della strada. Io ho fatto molto per questo mondo ogni volta che semplicemente sospendo la mia corsa per dire **«eccomi, sono qui»**.

Toccare: il samaritano versa olio e vino, fascia le ferite dell'uomo, lo solleva, lo carica, lo porta. Toccare l'altro è parlargli silenziosamente con il proprio corpo, con la mano: **«Non ho paura e non sono nemico»**. Toccare l'altro è la massima vicinanza, dirgli: **«Sono qui per te»**; accettare ciò che lui è, così com'è; toccare l'altro è un atto di riverenza, di riconoscimento, di venerazione per la bontà dell'intera sua persona.

Il racconto di Luca poi si muove rapido, mettendo in fila **dieci verbi** per descrivere l'amore fattivo: **vide, ebbe compassione, si avvicinò, versò, fasciò, caricò, portò, si prese cura, pagò...** fino al decimo verbo: al mio ritorno **salderò...**

Questo è il nuovo decalogo, perché l'uomo sia promosso a uomo, perché la terra sia abitata da **"prossimi"** e non da briganti o nemici.

Al centro del messaggio di Gesù una **parabola**; al centro della parabola un **uomo**; un **Crocifisso** e quel verbo: **Tu amerai. Fa così, e troverai la vita.**

(Foto di Anita Giovannone)

FESTA DEL SS. CROCIFISSO

O Crux Gloriosa

Domenica 3 luglio nella chiesa di sant' Antonio si è tenuto un concerto a cura del coro polifonico "Maria Ss. De' Piternis" di Cervaro, promosso dallo stesso direttore M° Giovanni Battista De Simone e dal Priore dell'Arciconfraternita quale solenne apertura dei festeggiamenti in onore dello stesso Crocifisso.

Un evento particolare e denso di emozione sia per il programma musicale svolto sia per il luogo sacro caratterizzato dalla presenza della statua lignea cinquecentesca del Crocifisso, miracoloso e foriero di tanta pace per l'anima!

Questo evento ha coinvolto emotivamente i presenti accorsi numerosi, nonostante il gran caldo. Silenzio e partecipazione hanno fatto da splendida cornice alla serata.

Il concerto è stato articolato in tre momenti musicali: la prima e la seconda parte sono state caratterizzate dalla musica corale, mentre l'intermezzo ha visto protagonista l'organo a canne costruito dalla ditta Bevilacqua di Torre de' Nolfi e magistralmente suonato dai maestri Alessandro Leone e Gianni Balestrieri, che hanno eseguito un programma musicale interamente tratto dalla letteratura organistica di Johann Sebastian Bach.

A sorpresa poi c'è stata l'esecuzione meravigliosa e densa di pathos dell'Ave Maria di Schubert a cura del soprano del coro Caterina Canale, accompagnata all'organo dal M° Walter Di Zazzo.

Alla fine del concerto tanti applausi con pubblico in piedi e la richiesta di un bis.

Il priore dell'Arciconfraternita, vistosamente commosso, nel ringraziare ha sottolineato lo spirito di abnegazione del coro di Cervaro nell'offrire alla comunità parrocchiale di Isola del Liri un evento musicale così ben curato e denso di emozione, tutto ciò ribadito dalle parole di ringraziamento del direttore del coro che ha auspicato un nuovo concerto nella città in data da destinarsi!

Sono iniziati così i solenni festeggiamenti del SS. Crocifisso per l'anno 2022!



Il Coro sul ponte della Cascata, dove hanno cantato "a cappella". Poi, tutti a cena a "Bollicine", col desiderio di tornare!

ECHI DELL'ASSEMBLEA PASTORALE (parte 2°)

Molto bella la riflessione che in seno all'Assemblea parrocchiale del 24 giugno scorso don Alfredo ci ha offerto come *"lezione da meditare"*. Lo spunto è venuto dal Santo del giorno, **Giovanni Battista**, il *"santo della speranza e della fiducia in un avvenire migliore, purché incentrato sul Cristo e orientato al vero Messia e alla buona novella del Regno"*.

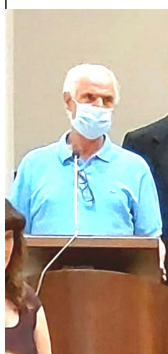
Parole che si adattano fedelmente al nostro *"modello"* di Parrocchia, anch'essa –come Giovanni– mandata da Dio ad annunciare e testimoniare il Cristo e il suo Vangelo in una Chiesa e in un mondo che hanno bisogno urgente di uomini e di donne, capaci e desiderosi di ripercorrere le orme del Battista come testimoni e profeti, con il suo spirito di umiltà, fedeltà e dedizione.

"Viene uno che è più forte di me, al quale io non sono degno di sciogliere neppure i legacci dei sandali".

Il Battista, modello del discepolo e vera icona del missionario, ci mette in discussione: qual è la nostra testimonianza di fede? Qual è il compito e la missione che Gesù ci ha affidato? I tempi nuovi chiedono modi nuovi di vivere e annunciare il Vangelo e come Giovanni pulsò in noi:

- Un **cuore deciso** nel realizzare il progetto di Dio;
- Un **cuore umile** da non sentirsi degni di sciogliere i legacci dei calzari di Gesù;
- Un **cuore fedele** per vivere il Vangelo con tenacia e convinzione.

(continua)



Antonio Fiorelli,
il maestro De Simone,
Gianni Balestrieri,
il coro al completo
Foto di Rosalba Rosati



Sfogliando il depliant preparato per la festa del SS. Crocifisso, **Adriano Trombetta** è rimasto colpito dalla poesia di Salvatore Quasimodo *"Alle fronde dei salici"* e ci ha inviato una sua breve riflessione con una **preghiera** che pubblichiamo volentieri.

Dice Papa Francesco che nella follia della guerra si torna a crocifiggere Cristo.

Fa', o Gesù Crocifisso, che tutte le nazioni belligeranti, guardandoti ai piedi della Croce, ancora intrisa di sangue, aprano il cuore alla Speranza e che la Fede e l'Amore vivano con essa. Non è giusto che l'uomo ripeta più volte l'opera della Crocifissione, perché proprio tu, Gesù, con essa ci hai donato la Vita!!! Amen!!!

Adriano

Ero un bell'albero
di salice



e crescevo rigoglioso
sulle rive del fiume...

UN TRONCO RACCONTA...



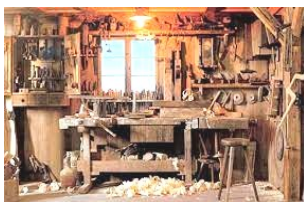
ma un giorno
un violento temporale
mi strappò via dalla terra



gettandomi
nel fiume in piena...



finché un uomo
mi vide impigliato tra i rami
in località Tritto



Mi prese e mi portò
nella sua falegnameria.
Chissà cosa sarei diventato?



Ma, appena comincio
a lavorarmi...



sangue vivo uscì
dal mio tronco!



Il falegname,
pieno di fede,
decise di fare di me
una CROCE



Da allora porto
su di me un Cristo,
prima fatto con la carta
di vecchi Messali,
ed ora intagliato
nel legno,
proprio come me.

La storia della "Croce miracolosa", che sorregge il nostro bellissimo Crocifisso, è stata così interpretata dai bambini dell'ACR della nostra parrocchia, in preparazione alla Festa.

I GIORNI DELLA... PASQUA ESTIVA

Dopo il gran caldo, l'afa e la siccità dei giorni precedenti, **GIOVEDÌ** pomeriggio si sono avuti i primi sentori di un temporale imminente, che si è scatenato proprio nelle ore antecedenti la Messa celebrata nella chiesa di S. Antonio alla presenza del Sindaco e del Comandante della Polizia locale. Poi una tregua ha permesso la traslazione della sacra immagine nella chiesa di San Lorenzo, riducendo il percorso alle vie del Centro storico.

VENERDÌ, come nella Settimana santa, è il giorno del dolore e delle "lacrime", le nostre e quelle di Gesù che ha pianto lui stesso ed ha consolato i cuori di tanti.



Con questo spirito abbiamo pregato le Lodi e celebrato la MESSA del mattino, nel ricordo dei sacerdoti, suore e laici che ci hanno guidati e accompagnati nel cammino di fede e nella custodia gelosa di riti e tradizioni.

La MESSA vespertina e l'incontro serale con l'avv. Rino TROIANI ci hanno offerto profondi spunti di riflessione e di meditazione.

Foto di Romolo Lecce

IL PROCESSO DI GESÙ' Una catechesi esperienziale

E' il più scandaloso della storia. Così l'ha definito l'avvocato **Rino Troiani** presentando venerdì sera nella nostra chiesa parrocchiale un'interessante lettura storico-giuridica del processo cui fu sottoposto Gesù. Risalendo passo passo alle leggi in vigore all'epoca, comparandole con quanto si legge nei Vangeli e rendendole ancor più vive e comprensibili con continui riferimenti a noti processi della nostra storia attuale, ha dimostrato l'esistenza di un complotto ordito contro Gesù, in violazione palese del diritto ebraico.

Con l'aiuto delle slides, con le sue profonde conoscenze storico-religiose del mondo ebraico ed il suo linguaggio competente e accattivante ci ha fatto conoscere situazioni e momenti della vicenda giudiziaria di Gesù a noi totalmente nuovi, pur se noti: 'quando' e 'dove' Gesù fu arrestato, 'come' e 'da chi' fu processato, 'perché' fu condannato. Un rito processuale violato più e più volte senza toccare la **questione di merito** se Gesù fosse davvero il Messia.



AVVISI E APPUNTAMENTI

DOMENICA 10 LUGLIO

Ore 8,30 - 9,30 - 11.00: Celebrazioni eucaristiche nella Chiesa di S. Lorenzo.

Ore 19.00: Solenne Concelebrazione eucaristica in Piazza S. Lorenzo, presieduta dal Vescovo diocesano Mons. Gerardo ANTONAZZO con i parroci della Città.

Processione del SS. Crocifisso con il seguente itinerario: Via Chigi Nobile, Corso Roma, Via Verdi, Via Napoli, Via Po, Via Roma, Corso Roma, Piazza Gregorio VII, Via Nicola dell'Isola, Chiesa di S. Antonio.

Presterà servizio il Concerto Bandistico "Città di Isola del Liri".



LUNEDÌ 11 LUGLIO

Ore 10,00: Celebrazione eucaristica nella Chiesa di S. Antonio.

SABATO 16 LUGLIO

Ore 10,00: Celebrazione eucaristica nella Chiesa di S. Antonio, dove si custodisce una bellissima statua della **MADONNA DEL CARMINE**, proveniente dall'antica chiesa di **S. Maria delle Forme** annessa al **Convento dei Carmelitani**, devastata prima dai rivoluzionari francesi e poi dall'alluvione del 20 settembre 1811. Trasformato il Convento in cartiera (ex CISA), la chiesa fu ricostruita sul lato opposto della strada in stile neogotico e la sacra immagine della Vergine del Carmelo fu affidata con la chiesa di S. Francesco (divenuta poi di S. Antonio) alla congrega del **SS. Crocifisso**.

Dal 17 Luglio al 28 Agosto la MESSA VESPERTINA della DOMENICA è sospesa.
Riprenderà DOMENICA 4 SETTEMBRE alle ore 18.00



PELLEGRINI
nella **TERRA DI GESU'**
Nazaret, Betlemme,
Cana, Gerusalemme
e a **PETRA** in Giordania

Un'esperienza
di fede e cultura da fare
almeno una volta nella vita!

DALL'11 AL 18 OTTOBRE 2022

**ISCRIZIONI IN PARROCCHIA
ENTRO IL 31 AGOSTO**

